



## Piano Sociale di Zona

COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA • MAGENTA • MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO • S.STEFANO TICINO • SEDRIANO • VITTUONE

### **MISURA B2 - DGR 2862/2020** ***SOSTEGNO A PROGETTI EDUCATIVI E SOCIALIZZANTI A FAVORE*** ***DI MINORI CON DISABILITA' GRAVE DI ETA' COMPRESA TRA 0 E 18 ANNI*** **ANNO 2020**

#### **1. DESTINATARI**

- a. Possono usufruire della misura le famiglie, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito del Magentino, con un componente, di età compresa tra 0 e 18 anni, in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiario dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche e integrazioni con l. 508/1988
- b. con un ISEE ordinario non superiore a € 40.000,00.

#### **2. OBIETTIVI**

Obiettivo della misura è sostenere progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico del minore. Ulteriore obiettivo riguarda la facilitazione nella costruzione di relazioni e reti che siano di supporto alle famiglie con figli disabili.

#### **3. CARATTERISTICA DEI PROGETTI**

I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere di natura educativa/socializzante e favorire il benessere psicofisico dei minori coinvolti;
- dovranno considerare e mettere in gioco le risorse della persona e della sua rete, comprese le Realtà del Privato sociale che potranno essere partner di progetto.

I progetti potranno anche riguardare gruppi di persone o di famiglie che, accomunate da un bisogno simile, costruiscono un progetto che vede in gioco risorse di natura diversa.

Non sono finanziabili con questa misura i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica, ivi compreso pre/post scuola o attività di trasporto scolastico. Non possono, inoltre, essere sostenuti i costi sanitari e sociosanitari.

#### **4. AMBITI DI INTERVENTO**

Le **tipologie di intervento** oggetto dei progetti possono essere:

1. attività di sostegno alla persona disabile ed alla sua famiglia mediante interventi di assistenza educativa domiciliare, realizzati sia presso la dimora familiare sia in luoghi di socializzazione;
2. Attività di gruppo rivolte a persone disabili, che vedono la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi disabili, delle loro famiglie, delle reti di prossimità e di Terzo settore disponibili ad essere partner di progetto;

3. Percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare.
4. Periodi di vacanza della persona disabile in contesti di gruppo o nell'ambito familiare, anche attraverso la presenza di personale educativo o di assistenza, che supporti la famiglia o più famiglie che decidono di vivere un periodo di vacanza assieme.

## **5. MODALITA' DI ACCESSO AL BENEFICIO**

Le famiglie interessate possono rivolgersi al Servizio sociale del Comune di residenza, che provvederà alla costruzione del progetto assieme alla persona disabile e alla famiglia. Il Servizio sociale avrà il compito di monitorare e verificare il progetto e di conservare la documentazione attestante le spese sostenute.

Se la situazione della persona disabile presenta necessità anche di carattere sanitario, la valutazione del bisogno e la costruzione del progetto avverranno in collaborazione con gli operatori dell'ASST.

Il buono verrà erogato a seguito della domanda che la famiglia interessata, da sola o assieme ad altre famiglie, presenterà all'Ufficio di Piano tramite il Servizio sociale di riferimento. Accanto alla domanda dovrà essere presente il progetto elaborato in modo congiunto tra tutti gli attori coinvolti e il Servizio sociale del Comune di residenza.

Il buono viene riconosciuto a decorrere dal mese di presentazione della domanda, fino ad un massimo di 12 mesi e, in ogni caso, non oltre il mese di aprile 2021.

Per le domande rimaste in lista di attesa il contributo sarà riconosciuto a partire dalla data in cui si renderà disponibile la risorsa economica con riferimento al progetto attuabile a partire da quel momento.

### **Criteri di priorità di accesso alla misura:**

Non beneficiare di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium).

## **6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande e i progetti dovranno essere presentati utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio di Piano e disponibile sul sito dell'Ufficio di Piano o presso i Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito.

Le domande con i progetti allegati dovranno pervenire a partire dal 29 maggio 2020 e verranno evase dall' Ufficio di Piano in ordine di arrivo e ammesse al finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande raccolte dovranno essere trasmesse dai Comuni dell'Ambito all'Ufficio di Piano **esclusivamente tramite pec** all'indirizzo: [egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net](mailto:egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net) **(una pec per ogni istanza, indicando in oggetto: Istanza Misura B2)**

Il riconoscimento del beneficio avrà la durata massima di 12 mesi e comunque non oltre il mese di aprile 2021.

Unitamente alla domanda di concessione del buono dovranno essere allegati:

- a) la certificazione di grave disabilità rilasciata dalla Commissione ai sensi della L. 104/92 art.3 comma 3, completa di diagnosi o certificazione di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche e integrazioni con l. 508/1988
- b) l'attestazione ISEE del nucleo familiare calcolato secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013, che non potrà essere superiore a € 40.000;
- c) la scheda "Progetto Educativo Socializzante" elaborato in modo congiunto dal Servizio sociale comunale e i partner coinvolti.

La scheda "Progetto Educativo Socializzante" deve essere compilata a cura dell'assistente sociale del Comune di residenza e sottoscritta dall'assistente sociale comunale, dal familiare richiedente e, se coinvolto nella valutazione multidimensionale, anche da un referente dell'ASST.

L'indicazione della diagnosi sulla certificazione di invalidità è indispensabile all'Ufficio di Piano per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio e informativi, richiesti da Regione Lombardia.

Qualora la domanda presentata sia incompleta rispetto alla documentazione richiesta, questa sarà considerata non ammissibile.

## **7. ENTITA' DEL BUONO E FINANZIAMENTI**

Il valore mensile del buono non potrà essere superiore a € 500.00 e verrà calcolato come percentuale del costo del progetto in base al valore ISEE del nucleo familiare.

<b>Valore ISEE</b>	<b>Percentuale di finanziamento</b>
Da 0 a 5.960,00 €	100%
Da 5.960,01 a 10.000 €	80%
Da 10.000,01 a 20.000 €	60%
Da 20.000,01 a 30.000 €	40%
Da 30.000,01 a 40.000 €	20%

Il numero di buoni mensili sarà relativo al progetto elaborato e al tempo previsto per la sua attuazione.

L'importo totale complessivo a progetto non potrà essere superiore a € 4.000.

Inoltre, il valore ISEE costituirà criterio ordinatorio per la definizione di una eventuale graduatoria.

I progetti presentati verranno validati dall'Ufficio di Piano in base alla loro aderenza alle finalità e alle caratteristiche indicate ai punti 2, 3 e 4.

Il finanziamento stanziato per buoni sociali a favore delle persone disabili di età compresa tra 0 e 18 anni ammonta a € 49.814,71.

## **8. SOSPENSIONE O REVOCA DEL BENEFICIO**

Il buono riconosciuto potrà essere sospeso o revocato qualora si verifichi il venir meno delle condizioni per cui il beneficio è stato riconosciuto, ivi compreso il mancato rispetto del progetto elaborato con il Servizio sociale.

Il beneficio verrà revocato in caso di ricovero definitivo in struttura residenziale e/o trasferimento della residenza fuori dall'Ambito distrettuale del Magentino.

## **9. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La liquidazione del beneficio economico avverrà su base mensile posticipata, in seguito ad attestazione mensile dell'assistente sociale comunale sull'attuazione del progetto approvato.

Il buono sociale verrà erogato dall'Ufficio di Piano mediante accredito sul conto corrente indicato dal richiedente il beneficio.

**10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del vigente Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza a cui sono tenuti i Comuni dell'Ambito territoriale del Magentino e il Comune di Magenta in qualità di Ente capofila del Piano Sociale di Zona. I dati forniti saranno inoltre trasmessi a Regione Lombardia, ad ATS Milano Città Metropolitana per l'assolvimento del debito informativo previsto e ad ASST Ovest Milanese per l'integrazione socio-sanitaria richiesta.

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: [privacy@comunedimagenta.it](mailto:privacy@comunedimagenta.it)

**11. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI**

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare i Servizi sociali dei Comuni di residenza.

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito [www.pdzmagentino.it](http://www.pdzmagentino.it) e sul sito dei Comuni afferenti al Piano di Zona del Magentino.

Magenta,

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**

Dott.ssa M. Elisabetta Alemanni